

La Città Nellerà Della Conoscenza E Dell'innovazione Atti Della Conferenza Imre 2005

Right here, we have countless ebook **La Città Nellerà Della Conoscenza E Dell'innovazione Atti Della Conferenza Imre 2005** and collections to check out. We additionally allow variant types and along with type of the books to browse. The usual book, fiction, history, novel, scientific research, as skillfully as various extra sorts of books are readily easily reached here.

As this La Città Nellerà Della Conoscenza E Dell'innovazione Atti Della Conferenza Imre 2005 , it ends taking place instinctive one of the favored ebook La Città Nellerà Della Conoscenza E Dell'innovazione Atti Della Conferenza Imre 2005 collections that we have. This is why you remain in the best website to look the amazing books to have.

La città nell'economia della
conoscenza - Riccardo Cappelin
2012

**Scenari strategici: visioni
identitarie per il progetto di
territorio. Con CD-ROM** -
Alberto Magnaghi 2007

**Architettura e Politica.
Architecture and politics** -
Francesca Bonicalzi

2012-10-29T00:00:00+01:00

Nelle sue espressioni concrete,
l'architettura costituisce il
punto generativo di un ordine
che è insieme formale e civile.
La sua azione ideativa e le sue

determinazioni materiali creano e organizzano spazi e luoghi che sono anche politici. I grandi progetti dell'architettura, del pensiero e della società appaiono sostenuti, in modo particolare in questi anni, da considerazioni che vedono delinearsi in primo piano l'esigenza di nuovi principi ordinatori delle politiche del territorio che non solo si confrontano nell'insieme delle infrastrutture e della dotazione di servizi, ma incidono anche sui grandi temi del rapporto tra tutela della natura e ambiente costruito, della realizzazione della città multietnica e multiculturale, del senso e delle prerogative dei suoi spazi di vita e di socializzazione. Se la riflessione sul rapporto tra architettura e politica prende avvio intorno al difficile interrogativo di cosa sia la realtà attuale, occorre sottolineare come le componenti interpretative della filosofia, della psicologia, delle scienze sociali nei confronti dello spazio architettonico e della città, siano essenziali al

pari di quelle operative del progetto e della pianificazione per giungere a formulare proposte condivise e, soprattutto, indirizzate ad una rinnovata qualità dell'esistenza individuale e associata.

L'innovazione nelle scuole di Roma - Alfonso H. Molina

Squarci nell'avorio - Alberto Gherardini 2015

Enciclopedia Sociologica dei Luoghi vol. 1 - AA.VV.

2019-12-09

L'Enciclopedia Sociologica dei Luoghi (ESL) si pone come occasione di ricerca e riflessione sul ruolo che i luoghi hanno avuto in passato e hanno tutt'ora nel dare forma alle città e segnare i destini dei suoi abitanti e fruitori. Il volume offre chiavi di lettura e coordinate teoriche, nonché presentazioni di casi utili a sviluppare ricerche situate, riducendo il livello di indifferenza nei confronti dei contesti spaziali che spesso caratterizza le ricerche sociologiche. Il termine enciclopedia sembra il più

adatto a trasmettere l'idea di un lavoro in grado di toccare tanti luoghi: da quelli riguardanti i trasporti a quelli relativi al tempo libero, da quelli riferiti alla sicurezza pubblica a quelli inerenti al consumo, e via dicendo.

La tutela dell'ambiente nell'Unione europea - Giulio Querini 2007

Geografia della conoscenza e dell'innovazione tecnologica - Michela Lazzeroni 2004

Dai territori alle destinazioni turistiche Domanda, offerta e competitività - Maria Antonella Ferri
2013-01-09T00:00:00+01:00
365.920

Patto città campagna - Alberto Magnaghi 2010

Geografie dell'università - Michela Lazzeroni
2021-03-18T00:00:00+01:00
La dimensione spaziale rappresenta una componente essenziale dell'attività universitaria: dallo spazio fisico occupato all'interno delle città

alle attività industriali e commerciali connesse a essa; dalla presenza di docenti e studenti nei contesti urbani alla partecipazione alla governance locale; dai flussi di conoscenza che circolano a livello globale a quelli che generano ricadute dirette sul territorio. Partendo dall'ampia letteratura internazionale e presentando alcuni casi di studio, il libro esplora i cambiamenti che hanno investito il mondo accademico negli ultimi anni, ponendo l'accento sia sulle criticità, sia sulle potenzialità d'impatto e di pratiche innescate. Nel percorso vengono evidenziate le molteplici geografie che caratterizzano l'agire universitario, come il ruolo di interfaccia tra scala globale e locale, il contributo alla resilienza territoriale, l'impegno sociale e l'interazione con la comunità locale, nonché l'attivazione di processi di trasformazione urbana.

Creatività cultura creazione di valore. Incanto economy - Irene Sanesi

2011-02-15T00:00:00+01:00
1820.231

Costruire una città intelligente. Smart cities, gioco, innovazione: il futuro possibile - Michele Vianello 2014

Crowdfunding nell'era della conoscenza. Chiunque può realizzare un progetto. Il futuro è oggi - Vassallo 2016

Smart city, smart community, smart specialization per il management della sostenibilità - Rizzi 2014

Planning, Nature and Ecosystem Services - Carmela Gargiulo 2019

[English]: This book collects the papers presented at INPUT aCademy 2019, a special edition of the INPUT Conference hosted by the Department of Civil and Environmental Engineering, and Architecture (DICAAR) of the University of Cagliari. INPUT aCademy Conference will focus on contemporary planning issues with particular attention to ecosystem

services, green and blue infrastructure and governance and management of Natura 2000 sites and coastal marine areas. INPUT aCademy 2019 is organized within the GIREPAM Project (Integrated Management of Ecological Networks through Parks and Marine Areas), co-funded by the European Regional Development Fund (ERDF) in relation to the 2014-2020 Interreg Italy - France (Maritime) Programme. INPUT aCademy 2019 is supported by Società Italiana degli Urbanisti (SIU, the Italian Society of Spatial Planners), Istituto Nazionale di Urbanistica (INU, the Italian National Institute of Urban Planning), UrbIng Ricerca Scientifica (the Association of Spatial Planning Scholars of the Italian Schools of Engineering) and Ordine degli Ingegneri di Cagliari (OIC, Professional Association of Engineers of Cagliari).
Un fiume per il territorio. Indirizzi progettuali per il parco fluviale del Valdarno empolese - Alberto Magnaghi 2009

Strategic Planning for Contemporary Urban Regions

Regions - Alessandro Balducci
2016-04-01

This book is an account of how the Milan Provincial Administration and a team of researchers from Milan Polytechnic worked together to develop a new 'Strategic Plan' for Milan's urban region. Informed by innovative conceptions of both how to understand cities in the contemporary world, and engage in strategic planning work, this experience has already attracted considerable international attention. The authors now consolidate their contribution into a comprehensive account which continually relates theory and practice Examining the Milan Plan in detail, the book explains the profound transformations which put great pressure on the traditional descriptive tools so planners must engage in the production of new ones. It also proposes that these transformations affect the way in which urban policies and

planning processes are designed. The project offers insights into - and new directions for - planning theory more generally, while at the same time testing this powerful and innovative research hypothesis in an important European city empirical study. In detailing the results of this project, this book proposes useful ground-breaking approaches to planning for similar urban regions.

Lo sviluppo nascosto: alta tecnologia e terziario avanzato in provincia di Arezzo - AA. VV.
2008-08-01T00:00:00+02:00
380.360

Italia regione d'Europa - S. Gaddoni 2007

Cultural Heritage, Creativity and Economic Development - Silvia Cerisola 2019

The book explores the relationship between cultural heritage and local economic development by introducing the original idea that one possible mediator between the two can be identified as creativity. The book econometrically verifies this

idea and demonstrates that cultural heritage, through its inspirational role on different creative talents, generates an indirect positive effect on local economic development. These results justify important new policy recommendations in the field of cultural heritage.

Il brand urbano e il caso Maranello - Davide de Gennaro

I luoghi dell'innovazione. Complessità management progetto - Giorgio Casoni 2011

Making Strategies in Spatial Planning - Maria Cerreta 2010-09-11

This provocative collection of essays challenges traditional ideas of strategic spatial planning and opens up new avenues of analysis and research. The diversity of contributions here suggests that we need to rethink spatial planning in several fascinating ways. Let me suggest several avenues of such rethinking that can have both theoretical and practical consequences. First, we need to overcome simplistic bifurcations or dichotomies of

assessing outcomes and processes separately from one another. To lapse into the nostalgia of imagining that outcome analysis can exhaust strategic planners' work might appeal to academics content to study 'what should be', but it will doom itself to further irrelevance, ignorance of politics, and rationalistic, technocratic fantasies. But to lapse into an optimism that 'good process' is all that strategic planning requires, similarly, rests upon a notion that no credible planning analyst believes: that enough talk will miraculously transcend conflict and produce agreement. Neither single-minded approach can work, for both avoid dealing with conflict and power, and both too easily avoid dealing with the messiness and the practicalities of negotiating conflicting interests and values - and doing so in ethically and politically critical ways, far from resting content with mere 'compromise'. Second, we must rethink the sanctity of expertise. By considering

analyses of planning outcomes as inseparable from planning processes, these accounts help us to see expertise and substantive analysis as being 'on tap', ready to put into use, rather than being particularly and technocratically 'on top'.

La Sindrome del Gattopardo - Alessandro Cacciato
2021-02-25T00:00:00+01:00
Prefazione di Nicola Grassi
Frutto di 4 anni di viaggi e relazioni con i maggiori esponenti del mondo dell'innovazione del Sud Italia, il volume analizza le grandi opportunità della digitalizzazione, in gran parte ignorate da una classe dirigente ancora ferma a dinamiche superate e clientelari, del tutto indifferente a un mondo di startupper e persone illuminate che riescono a creare innovazione generando reddito. L'isolamento domiciliare causato dal Coronavirus, ha disvelato ai burocrati l'esistenza delle tecnologie che facilitano le attività quotidiane grazie allo smart working. Ma saranno all'altezza della

situazione? Scuole e Università riusciranno a innovare avendo un parco docenti tra i più anziani d'Europa? Riusciranno ad agganciare le dinamiche delle professioni del futuro? A queste domande rispondono direttamente e indirettamente Andrea Bartoli, Giovanni Lanzara, Mario Pagliaro, Donato di Trapani. Le loro riflessioni aiutano a comprendere se la celeberrima frase pronunciata dall'aristocratico Tancredi nel Gattopardo: "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi", sia un alibi in mano alla classe dirigente o un'errata interpretazione del popolo del Sud che tende verso una sindrome di inferiorità.

La rivoluzione del fast fashion. Strategie e modelli organizzativi per competere nelle industrie ibride -

Enrico Cietta
2008-10-31T00:00:00+01:00
365.659

Immagine della città cronaca urbana Atti del 1° convegno - -Trieste 14 novembre 2014 - Lucia Krasovec - Lucas Mayer

2017-04-20

Il primo convegno sul tema dell'immagine della città, organizzato da AIDIA a Trieste nel 2014, ha aperto il dibattito sulle questioni della città e dell'abitare. Uno degli obiettivi è stato quello di aprire il dialogo tra le amministrazioni pubbliche, i professionisti e la cittadinanza, per fare il punto della situazione attuale e comprendere come stiamo disegnando il nostro futuro. L'idea trainante è quella per cui diventa necessario sapere ed esprimere lo spazio che vogliamo, individuare alcune questioni vitali e urgentemente necessarie. Il tema di discussione, importante, complesso e urgente, sottende uno sguardo imparziale e vasto, che tocca, o dovrebbe toccare e interferire positivamente con altri ambiti: culturali, sociologici e scientifici, legali e della legalità, della medicina fisica e spirituale, anche se apparentemente distanti. Attraverso il confronto, di genere in senso ampio, si potrà esplorare, attraverso

l'esperienza diretta o indiretta di chi vi partecipa, le meccaniche del fare città. E questo è un tema ineludibile per innestare nuovi approcci, competenze e idee nella funzione delicata del ruolo dell'architetto e dell'ingegnere per le prossime scelte decisionali evolutive dei nostri luoghi di vita. Questa apertura alla riflessione e al dialogo sarà madre di buone idee, dove la cura sarà l'unica alternativa all'abbandono e all'incuria. Solo in questo modo potremo ancora sperimentare la democrazia e gestire in modo eccellente il capitale naturale della città.

The Walls between Conflict and Peace - 2016-11-21

The Walls between Conflict and Peace analyses political and social walls, their formation, their evolution into borders, and their possible disappearance as a result of reconciliation and cooperation. These processes are observed in ten practical cases.

L'Italia in ristagno -
Francesco Carlucci 2008

Le aziende sanitarie pubbliche. La ricerca dell'economicità tra vincoli e margini di azione -

Manuela S. Macinati 2008
Vincoli burocratici e margini di autonomia nella gestione economico-manageriale delle aziende sanitarie pubbliche in Italia. Strumenti e scelte per la ricerca dell'economicità'.
Ampia bibliografia.
Smart cities - Michele Vianello 2013

Educare alla creatività - Bruno Rossi
2014-07-21T00:00:00+02:00
La creatività non è innata e può essere stimolata e rafforzata attraverso l'educazione. Nel complesso e difficile mondo del lavoro che caratterizza i nostri giorni, è la creatività l'elemento fondamentale per la formazione e la crescita degli individui, nel momento in cui accedono e si fanno spazio nei propri ambiti professionali. Il volume discute il rapporto tra lavoro, formazione e creatività, accreditando questa come principio guida dello sviluppo dell'adulto al lavoro, come

fattore strategico dell'innovazione e del successo e come motivo pedagogico grazie al quale realizzare un nuovo umanesimo organizzativo.

Le città del Mezzogiorno. Politiche, dinamiche, attori - AA. VV.

2009-11-30T00:00:00+01:00
1387.27

Ri-conoscere e ri-progettare la città contemporanea - Michele Talia 2013

Per una scienza nuova del governo della città - Gianfranco Dioguardi
2017-09-18T00:00:00+02:00
La nostra epoca è condizionata da complessità e continui mutamenti, i cui effetti si avvertono nel governo delle città, trasformate ormai in megalopoli di difficile gestione. Si impone, come urgenza indifferibile, la necessità di studiare per il territorio urbano nuove teorie organizzative, di dar vita a una nuova disciplina, a una «scienza nuova» del governo della città. Per definire l'ambito e il metodo di questo ramo del sapere, un valido

punto di riferimento è costituito dalle dottrine organizzative e manageriali. L'obiettivo è infatti quello di fornire gli strumenti culturali necessari a formare - in innovative city school (simili alle business school sorte nel Novecento) - nuove figure professionali, i manager urbani, in grado di contrastare i drammatici fenomeni di degrado fisico e sociale che caratterizzano le metropoli contemporanee. Ciò tuttavia non basta: per affrontare questa sfida straordinaria e proiettarci, ben equipaggiati, nel futuro, è fondamentale fare un passo indietro, alla ricerca delle radici che hanno alimentato tutte le discipline moderne: la scienza, l'economia, lo stesso studio del management non sono altro che frutti della filosofia. È qui che occorre volgere lo sguardo, per recuperare la linfa che consentirà alla novella disciplina di fiorire e portare i frutti sperati alla città di oggi. Ed è qui che volge lo sguardo Gianfranco Dioguardi, ripercorrendo con agile passo

la strada che, a partire dai Greci, ha compiuto il pensiero - filosofico dapprima, ma anche scientifico, economico, manageriale. Una ricchezza vitale, dalla quale la nuova disciplina che si appresta a fiorire non può prescindere.

La politica del credito commerciale nella gestione aziendale - Mario G. R. Pagliacci 2007

Località in movimento - Luca Garavaglia 2017-05-10

L'avvento della società dell'informazione, caratterizzata da un intenso scambio locale-globale e dall'inspessirsi di reti che consentono agli attori sociali di relazionarsi e interagire non più solo su base territoriale, ma anche nello "spazio dei flussi", ha accelerato i processi di trasformazione della società e dell'economia in atto su scala locale, causando frammentazione e rendendo sempre più ardui i tentativi delle architetture di government prodotte dagli Stati nazionali di contenere le dinamiche locali all'interno di

confini amministrativi (orizzontali e scalari) prefissati. Questo saggio intende avviare una riflessione sui confini operativi dei sistemi locali, analizzando le nuove modalità fluide in cui si esprime il rapporto tra l'attività umana e i luoghi e i nuovi equilibri di regolazione che, spontaneamente o intenzionalmente, si stanno saldando nel territorio, al fine di individuare forme di governance che sostengano l'azione collettiva e rafforzino le identità locali messe a rischio dall'accresciuta mobilità delle persone, delle filiere e delle conoscenze.

Il paesaggio agricolo nella Conca d'Oro di Palermo - Manfredi Leone 2009

Hacia un urbanismo alternativo
- Muntañola Thonberg, Josep
2010-08-05
Este número de la revista

Arquitectonics sobre Un urbanismo alternativo se inscribe en una necesidad ineludible de encontrar nuevas maneras de urbanizar la tierra menos agresivas con la naturaleza, con la cultura y con la propia humanidad en general. He escrito ya un segundo volumen de Las formas del tiempo para iniciar esta profunda reflexión sobre el nuevo urbanismo que aquí numerosos profesores intentan describir. En este artículo apporto algunas ideas sobre las arquitecturas dialógicas como escenarios de vida social, un camino que debería estar en la base de cualquier visión alternativa hacia una arquitectura del territorio más humana y más viva.

Nuove società urbane.
Trasformazioni della città tra Europa e Asia - AA. VV.
2013-10-21T00:00:00+02:00
1520.743